



ISTITUTO COMPRENSIVO "TITO SPERI" CENTRO 2
Codice Fiscale 98156940177 Codice Ministeriale BSIC88200T
 e-mail BSIC88200T@ISTRUZIONE.IT
A.S. 2016-2017

1) DESCRIZIONE SINTETICA

<input type="checkbox"/> SCUOLA SECONDARIA FOSCOLO e MARCONI per gli ALUNNI <input type="checkbox"/> ISTITUTO per i GENITORI	PROGETTO - per la prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e dei pericoli della Rete, in collaborazione con la Polizia di Stato e con l'Arma dei Carabinieri - per l'ed. stradale in collaborazione con la Polizia di Stato
AREA PROGETTO (POF) Educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla pace	

Referente Insegnante: GIULIA PIOTTI

DISCIPLINA/e COINVOLTE CITTADINANZA E COSTITUZIONE e quindi TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE	SOTTOPROGETTO	<input type="checkbox"/> Progetto già avviato
---	-------------------------------	--

DESTINATARI	SCUOLE	CLASSI / N° ALUNNI
	Marconi e Foscolo	- Prevenzione bullismo e cyberbullismo e pericoli della Rete: intervento della Polizia postale per TUTTE le CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE dei PLESSI FOSCOLO E MARCONI. - Prevenzione bullismo e cyberbullismo: intervento della Polizia postale per TUTTI I GENITORI DEI 2 PLESSI e di ALCUNE CLASSI della SCUOLA PRIMARIA - Ed. stradale: intervento a scuola della Polizia stradale per le CLASSI PRIME dei PLESSI FOSCOLO E MARCONI

TEMPI	PLURIENNALE	
	ANNUALE	Intero anno / proposto nel mese di/ dal – al
	QUADRIMESTRALE	1° quadr. Bullismo-Cyberbullismo 2° quadr. Ed. stradale

COSTI	<u>COSTO ZERO</u>	

2) DESCRIZIONE ANALITICA

<ul style="list-style-type: none"> CARATTERI: <input type="checkbox"/> Ordinarietà <input type="checkbox"/> Straordinarietà <input type="checkbox"/> Di recupero <input type="checkbox"/> Di sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> MODELLO DI INNOVAZIONE - PROGRESSO <input type="checkbox"/> Esperienza <input type="checkbox"/> Ricerca applicata <input type="checkbox"/> Offerta di pari opportunità <input type="checkbox"/> Sperimentazione
--	---

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO

“La non cultura della legalità e alla base dei mali della nostra società quali microcriminalità, uso di droghe e sostanze stupefacenti, pirateria informatica e non, lotta contro le istituzioni, razzismo e oppressione dei diritti dell'individuo. Bisogna quindi informare e formare l'uomo alla completa socializzazione dell'individuo diffondendo un'autentica cultura dei valori civili, in modo che gli adolescenti si riappropriano del senso del limite. (Domenico Geracitano, collaboratore Tecnico Capo della Polizia di Stato presso la Questura di Brescia).

Nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla sicurezza, la scuola sviluppa per tutte le classi delle secondarie Marconi e Foscolo un progetto scolastico, che si propone di offrire ai ragazzi un'esperienza formativa che, attraverso la conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo da un lato e della "Rete" dall'altro, costituisca una valida prevenzione dei rischi passivi e attivi connessi con tali realtà, anche attraverso l'educazione ad un uso consapevole delle nuove tecnologie.

A questo si affianca un intervento di Educazione stradale per le classi prime.

TIPO DI ORGANIZZAZIONE / METODOLOGIA

- Informazione agli alunni sui temi proposti, mediante letture e testi informativi.
- Incontri a scuola e/o partecipazione ad attività al di fuori della scuola, con esperti della Polizia di Stato.
- Dopo la partecipazione a tali attività, discussione in classe per raccogliere e confrontare i commenti, le impressioni, la valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi e riflessione collettiva sulle tematiche affrontate.
- Proposta di approfondimento delle tematiche affrontate attraverso articoli di quotidiano ed altri testi argomentativi.
- Elaborazione di proposte-stimolo per sollecitare un dialogo tra gli alunni ed i genitori sulle tematiche proposte ed una riflessione sull'uso sicuro e responsabile di Internet e sulla sicurezza stradale.
- Produzione da parte degli alunni di testi argomentativi sulle tematiche proposte.
- Per fornire una valida informazione, sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nella prevenzione attiva dei rischi del bullismo, del cyberbullismo e della Rete, avviando una proficua collaborazione scuola-famiglia ed aprendo un dialogo a tre tra i ragazzi, la scuola e i genitori, si organizzerà poi un incontro serale sui medesimi temi, rivolto ai genitori dell'istituto.

Attività curriculari per tutte le classi della secondaria, sui temi del cyberbullismo e dei pericoli del web

Genitori	Alunni	Genitori e figli
Sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i genitori attraverso stimoli che partano dagli stessi genitori dei comitati e del c. di istituto, invitandoli ad un'azione di informazione e autoformazione su questa tematica, di osservazione e di controllo più attento delle abitudini dei figli nell'utilizzo di cellulari, computer e social.	Fase informativa attraverso la lettura di: -documenti in materia di privacy (es. il Documento del garante per la protezione dei dati personali); -articoli di quotidiano sia di cronaca che argomentativi; -letture e approfondimenti di vario genere sui temi del bullismo, del cyberbullismo e della web reputation.	
	Fase attiva in cui i ragazzi: -espongono le loro riflessioni -a gruppi, guidati dai docenti, preparano un questionario-intervista ai genitori sul loro utilizzo di Internet e dei social, o una traccia per uno scambio di idee.	I ragazzi si confrontano con i genitori sulla base della traccia elaborata in classe e relazionano per iscritto gli esiti del confronto.
Incontro dei genitori con D. Geracitano e/o con altri esperti delle forze dell'ordine, in cui verranno proposti loro una traccia, degli stimoli di riflessione e discussione collettiva, per un confronto e una condivisione immediati e per proseguire poi il dialogo con i figli.		I genitori si confrontano con i figli sulla base di quanto emerso nell'incontro, avviando un dialogo permanente che favorisca un controllo dell'utilizzo di Internet da parte dei figli e li aiuti a creare un codice comportamentale condiviso in famiglia e con la scuola.
	Gli alunni guidati dai docenti possono elaborare un prodotto finale dell'attività svolta. (Se non tutte le classi, almeno una rappresentativa delle seconde e delle terze dei due plessi)	

Attività integrative del percorso curricolare di ed. alla legalità diversificate per classi

Classi	Sicurezza web cyberbullismo	Sicurezza stradale
Prime, seconde e terze	Interventi della Polizia postale per tutte le classi e dell'Arma dei Carabinieri per le classi che ne facciano richiesta.	
Prime		Intervento diretto della Polizia stradale a scuola.

- Lezione frontale**
- Semiclasse
- Piccoli gruppi**
- Gruppi misti (varie classi)
- Altro **Partecipazione ad attività e incontri con esperti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri**

• **RETE:**

- Istituzionale con-----
- Interistituzionale con-----
- Europea con i seguenti partner-----

LEGAMI con il POF / Indicazioni nazionali: (*“Data la crescente diffusione delle nuove tecnologie nella quotidianità e la notevole familiarità degli alunni con gli strumenti informatici, la promozione di un loro uso più costante e consapevole nel contesto scolastico può rivelarsi un’autentica risorsa per la didattica e una continuità con il mondo che vive oltre la scuola.”* POF di Istituto).

Obiettivi Generali / Normativa di riferimento

Obiettivi specifici. (Con riferimento alle coordinate del POF)

- Acquisire elementi culturali e la capacità di riflessione nei confronti di se stessi e degli altri
- Comprendere la necessità e l'utilità delle regole civili
- Educare ai diritti umani e civili fondamentali
- Integrare il curriculum scolastico con esperienze significative, di valore orientativo
- Fornire contesti e condizioni motivanti per stimolare l'acquisizione delle abilità connesse ai linguaggi verbali e non verbali

Obiettivi generali formativi

- Utilizzare le abilità per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi.
- Sviluppare le conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari, utilizzando le modalità più motivanti.
- Promuovere l'educazione integrale della persona, fare acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, far comprendere il rapporto che intercorre fra le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo.
- Orientare gli alunni guidandoli ad assumere un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale.
- Promuovere la coscienza civica
- Accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza
- Acquisire responsabilità personale
 - essendo consapevole delle regole sociali
 - maturando un sempre maggiore autocontrollo del proprio comportamento
 - acquisendo consapevolezza delle possibili conseguenze delle proprie azioni
 - avendo coscienza dei propri diritti, ma anche dei limiti alla propria libertà

Obiettivi generali cognitivi

- Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza..
- Potenziare la padronanza della lingua italiana come strumento di comunicazione verbale, nelle sue diverse funzioni
- Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici
- Sviluppare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione
- Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ambientali, interculturali e di convivenza civile.
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Obiettivi specifici e descrittori valutabili (Con riferimento alle coordinate del POF)

- ITALIANO Comprensione orale e scritta
- ITALIANO Produzione orale e scritta
- ED. CITTADINANZA Conoscenze e comprensione dei fenomeni

PRODOTTO FINALE (pubblicazioni, rappresentazioni) Restituzione alla Polizia di Stato tramite la scrittura di lettere, pagine di diario o la realizzazione di altri prodotti che sintetizzino le riflessioni e le consapevolezze scaturite dall'attività e soprattutto dal confronto tra alunni e genitori.

3) Valutazione

- **MODALITÀ DI RACCOLTA DEGLI ELEMENTI VALUTATIVI (test, prove ...)**
 - Discussione in classe per raccogliere e confrontare i commenti, le impressioni, la valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi.
 - Verifica orale o scritta della comprensione e della conoscenza dei contenuti appresi
 - Produzione da parte degli alunni di testi espositivo-informativi o argomentativi (a seconda delle classi) sulle tematiche proposte.
- **MODALITA' RACCOLTA GRADIMENTO/EFFICACIA PROGETTO**
- -Dopo lo svolgimento delle attività proposte, discussione in classe per raccogliere e confrontare i commenti, le impressioni, la valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi e riflessione collettiva sulle tematiche affrontate.
 - Verifica dell'efficacia del progetto, attraverso il monitoraggio del fenomeno all'interno delle scuole.

Brescia, 13/09/2016

Il referente di progetto, Prof.ssa Giulia Piotti